

Codice DB1806

D.D. 26 novembre 2010, n. 1260

Museo Regionale di Scienze Naturali. Programma obiettivo cooperazione territoriale europea Italia-Francia (Alpi) 2007-2013. Presentazione della proposta progettuale "Salute e solidarieta' alpina - Una montagna di ben-essere".

Vista la legge regionale del 29 giugno 1978, n. 37 che ha istituito il Museo Regionale di Scienze Naturali (M.R.S.N.) e in particolare il Regolamento del Museo stesso approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 609 del 17 aprile 1980 il quale all'articolo 9, lettera i) stabilisce che al Direttore spetta l'attuazione dei provvedimenti di spesa necessari per lo sviluppo delle attività.

Visto il piano di attività del Museo Regionale di Scienze naturali approvato dal Comitato Scientifico in cui, al fine di garantire il rilancio delle attività museali e del suo ruolo nel panorama nazionale ed internazionale delle istituzioni volte alla conservazione, incremento e valorizzazione delle collezioni naturalistiche e scientifiche per un insieme integrato e dinamico di funzioni (conservazione, esposizione, rappresentazione, interpretazione, ricerca, documentazione, sperimentazione, formazione, didattica, animazione, ecc.), ha definito un programma complesso di iniziative volte al recupero complessivo della struttura, alla conservazione, ricollocazione definitiva e catalogazione delle collezioni, allo sviluppo di una intensa e qualificata attività espositiva di carattere temporaneo, alla realizzazione di attività di divulgazione e comunicazione scientifica, al potenziamento delle attività didattiche, alla ripresa dell'attività pubblicistica, allo sviluppo di rapporti con le altre istituzioni museali regionali per la definizione di attività comuni e integrate e quindi di un sistema regionale di musei naturalistici e scientifici, alla ripresa ed all'estensione dei contatti con altre istituzioni scientifiche museali nazionali ed internazionali, alla formazione ed all'aggiornamento degli operatori museali.

Considerato che nel contesto delle succitate attività riveste particolare rilievo lo svolgimento dei servizi didattici rivolti al mondo scolastico e ad al pubblico generico interessato svolti attraverso laboratori e visite guidate che hanno coinvolto nell'anno scolastico 2008 – 2009 un numero di 80.256 studenti di 3.433 classi e nell'anno scolastico 2009 – 2010 un numero di 81.559 studenti di 3.480 classi.

Considerato che nell'ambito di tale attività didattica il Museo sviluppa, dall'anno scolastico 1999 – 2000, con un approccio teso a garantire il diritto allo studio e dare continuità al processo educativo di alunni in situazione di malattia, un progetto rivolto alle sezioni infantili scolastiche degli ospedali piemontesi - Sezione Ospedaliera dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, Centro Auxologico di Piancavallo (VB), Ospedale Maggiore della Carità di Novara, Ospedale Maggiore Sant'Andrea di Vercelli, Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo, Ospedale Antonio Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, Ospedale di Asti – per il quale il personale della Sezione didattica del Museo svolge sul posto attività laboratoriali rivolte ai bambini, corsi di aggiornamento per gli insegnanti e progettazione di kit didattici per l'esecuzione di esperimenti scientifici.

Considerato che lo sviluppo di tale progettualità può trovare sostegno nell'ambito di "Programmi" attivati dalla Unione Europea ed in particolare con riferimento alla programmazione 2007 – 2013.

Considerato infatti che la politica di coesione della Commissione europea per il periodo 2007-2013 prevede l'articolazione in tre obiettivi prioritari degli interventi strutturali: obiettivo convergenza, obiettivo competitività regionale e occupazione, obiettivo cooperazione territoriale europea.

Visto il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.

Visto il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione che invita gli Stati membri a presentare proposte di programmi operativi entro cinque mesi dall'adozione degli orientamenti strategici comunitari per la coesione.

Vista la decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006 che adotta gli orientamenti strategici comunitari per la coesione economica, sociale e territoriale come un contesto indicativo per gli Stati membri per l'elaborazione dei quadri strategici di riferimento nazionali ed i programmi operativi per il periodo 2007-2013.

Visto il Programma operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia "Alcotra", elaborato nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea, approvato dalla Commissione europea, con decisione C (2007) 5716 del 29 novembre 2007.

Considerato che il Programma in argomento si attua attraverso l'articolazione degli obiettivi in Assi e Misure e che, in particolare, l'Asse 3 "Qualità della vita" prevede di favorire l'attrattiva dell'area, migliorando i servizi e rafforzando l'identità delle comunità transfrontaliere.

Visto che la Misura 3.1 "Servizi socio-sanitari" è volta a migliorare l'accessibilità ai servizi essenziali per la popolazione, in particolare se appartenenti alle fasce deboli.

Considerato che la Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo e Sport - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei, in qualità di partner di parte italiana con:

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Sanità, salute e politiche sociali;
2. Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Territorio e Ambiente;
3. CPD - Consulta per le persone in difficoltà;
4. Cooperativa Trait d'Union;
5. Réseau Empreintes 74 (capofila);
6. CPIE Bugey Genevois - Centre Permanent d'Initiatives pour l'Environnement;

ha elaborato una proposta progettuale dal titolo "Salute e solidarietà alpina - Una montagna di benessere" che la Réseau Empreintes 74, in qualità di capofila, intende presentare alla Struttura abilitata alla ricezione delle domande di contributo pubblico prevista dall'invito suddetto e che tale proposta sarà sottoposta alla selezione del Comitato di pilotaggio del Programma di cooperazione Italia-Francia.

Tenuto conto che la proposta progettuale "Salute e solidarietà alpina - Una montagna di benessere" si propone di raggiungere i seguenti obiettivi prioritari:

- coinvolgere i professionisti che operano in ambito sociale e sanitario, sensibilizzandoli all'importanza che l'ambiente naturale può avere per i loro utenti, attraverso la collaborazione con gli educatori ambientali;
- mettere a disposizione, di questi professionisti, strumenti sicuri, accessibili, confortevoli e di qualità che permettano ai loro utenti di accedere all'ambiente naturale;
- consolidare nei professionisti che operano in ambito sociale e sanitario la consapevolezza dell'importanza dell'ambiente naturale per le persone in difficoltà;
- favorire una migliore inclusione sociale e un benessere nelle persone con disabilità o nei malati che potranno beneficiare delle attività del progetto, anche attraverso la valorizzazione del ruolo attivo all'interno delle attività e il contatto con la natura;

Rilevato che la proposta progettuale in argomento coinvolge in Italia partner rappresentativi dei differenti settori considerati dal progetto (settore ambientale e settore socio-sanitario) e delle singole competenze e che il coordinamento e l'attuazione delle attività progettuali volte agli alunni in situazione di malattia è affidata al Museo Regionale di Scienze Naturali, per la significativa esperienza maturata nell'attuazione di laboratori didattici presso le sezioni scolastiche in Ospedale della Regione Piemonte.

Rilevato inoltre che i rapporti intercorrenti tra i partners sono disciplinati da una convenzione di cooperazione transfrontaliera per la realizzazione del progetto "Salute e solidarietà alpina – Una montagna di ben-essere" che costituisce parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale.

Tenuto conto che la proposta progettuale in argomento, agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei prevede per le attività di competenza della Regione Piemonte una spesa complessiva pari ad € 232.156,00, di cui € 208.156,00 a carico del Programma ALCOTRA ed € 24.000,00 a carico del Bilancio della Regione Piemonte a titolo di cofinanziamento e con riferimento agli esercizi finanziari 2011 (€ 12.000,00) e 2012 (€ 12.000,00).

Considerato che gli impegni (organizzativi, tecnici, scientifici) a carico del Museo Regionale di Scienze Naturali, per gli anni di sviluppo del Progetto la cui durata è prevista fino al 2013 saranno garantiti nell'ambito dell'attività ordinaria del personale del Museo ed economicamente con riferimento e compatibilmente con gli stanziamenti ordinari stabiliti sui competenti capitoli dai rispettivi bilanci.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la legge regionale n. 7 dell'11 aprile 2001, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".
Vista la legge regionale n. 14 del 1 giugno 2010 "Legge finanziaria per l'anno 2010".

Vista la legge regionale n. 15 del 1 giugno 2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012".

Vista la legge regionale n. 18 del 3 agosto 2010 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie"

Vista la legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 "Norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione", art. 33 "Stipulazione dei contratti".

Visto il decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Vista la D.G.R. n. 46 – 5034 del 28 dicembre 2006 “Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli art. 125 e 253, comma 22 del D. Lgs. 163/2006”.

Visto il regolamento regionale n. 18/R del 5 dicembre 2001 “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)”, art. 23 “Assunzione degli impegni di spesa”.

Vista la D.G.R. n. 5 – 8039 del 21 gennaio 2008 “Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione di spesa”.

Vista la D.G.R. n. 17 - 7987 del 7 gennaio 2008 “Adozione ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 15 del Regolamento regionale di contabilità (D.P.G.R. n. 18/R del 5 dicembre 2001), del manuale che definisce modalità, procedure e modelli occorrenti per l'attuazione del Programma Operativo”.

Vista la DGR 19-201 del 21 giugno 2010 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010 – Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”.

Vista la nota del 27 gennaio 2010 e s.m.i. del Direttore responsabile della Direzione Cultura Turismo e Sport con la quale ha comunicato di autorizzare il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei a esercitare i poteri di spesa nell’ambito delle risorse assegnate dalla giunta regionale con la succitata deliberazione, limitatamente alle UPB di competenza.

Vista la legge n. 136 del 13 agosto 2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia."

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1 – 589 del 9 settembre 2010 “Articolo 7, legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 - Programma Operativo per l'anno 2010 - parte I e II: approvazione degli obiettivi ed assegnazione delle relative risorse finanziarie”.

determina

Di aderire, per le motivazioni riportate in premessa ed in quanto coerente rispetto alla specifica “missione” del Museo Regionale di Scienze Naturali ed alle linee strategiche definite per la sua riorganizzazione, sviluppo e rilancio nell’ambito delle istituzioni scientifiche e museali in ambito nazionale ed internazionale, alla proposta progettuale denominata “Salute e solidarietà alpina - Una montagna di ben-essere” elaborata da:

- per parte italiana:

- Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura, Patrimonio linguistico e Politiche giovanili e Assessorato all'Istruzione, Sport e Turismo,
- Regione Autonoma Valle d’Aosta - Assessorato Sanità, salute e politiche sociali e Assessorato Territorio e Ambiente,
- CPD - Consulta per le persone in difficoltà, Cooperativa Trait d’Union,

- per parte francese:

- Réseau Empreintes 74 (capofila),
- CPIE Bugey Genevois - Centre Permanent d’Initiatives pour l’Environnement, nell’ambito della Misura 3.1 “Servizi socio-sanitari” del Programma Operativo di Cooperazione territoriale europea 2007-2013 Italia – Francia.

Di dare atto che tale proposta progettuale, agli atti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei, prevede per le attività di competenza della Regione Piemonte una spesa complessiva

pari ad € 232.156,00, di cui € 208.156,00 a carico del Programma ALCOTRA ed € 24.000,00 a carico del Bilancio della Regione Piemonte a titolo di cofinanziamento e con riferimento agli esercizi finanziari 2011 (€ 12.000,00) e 2012 (€ 12.000,00).

Di dare atto che i rapporti intercorrenti tra i saranno disciplinati da apposita convenzione che costituisce parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale.

Di stabilire che gli impegni (organizzativi, tecnici, scientifici) a carico del Museo Regionale di Scienze Naturali, per gli anni di sviluppo del Progetto “Salute e solidarietà alpina - Una montagna di ben-essere”, la cui durata è prevista fino al 2013, saranno garantiti nell’ambito dell’attività ordinaria del personale del Museo ed economicamente con riferimento e compatibilmente con gli stanziamenti ordinari stabiliti sui competenti capitoli dai rispettivi bilanci.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi